

Relazione di impatto 2024



Lettera agli stakeholder

Il 2024 è stato fortemente contraddistinto dalle attività legate alla produzione e al *commissioning* del primo impianto Re4M - *Recycling for Manufacturing*.

Traguardo importante per OSAI Green Tech SB e celebrato in occasione dell'inaugurazione organizzata dal Gruppo IREN presso il sito di Valdarno Ambiente nel comune di Terranuova Bracciolini, in provincia di Arezzo, alla presenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Gilberto Pichetto Fratin.

Re4M non rappresenta solo un progetto che guarda al futuro del riciclo, ma si pone come protagonista concreto della transizione verso un'economia circolare.

Un'economia che non si limita a valorizzare i rifiuti, ma che punta a incrementare l'autonomia del nostro Paese nell'approvvigionamento delle materie prime, contribuendo a un mondo più sostenibile per le generazioni future.

Questo risultato è stato possibile grazie alla fiducia, al supporto e alla determinazione di tutti coloro che hanno creduto in questo disegno ambizioso iniziato nel 2019.

Un ringraziamento speciale va al nostro primo cliente e al suo *management* illuminato, che ha creduto nel valore trasformativo e nelle opportunità che questo progetto rappresenta per il territorio e per il Paese.

Un progetto che segna una rottura con il passato e che oggi, con orgoglio, possiamo definire un motore di cambiamento concreto.

Questo primo obiettivo costituisce per la Società il trampolino di lancio sul mercato e un elemento per proporsi con autorevolezza ai principali attori nel settore del riciclo, come le *multiutilities* e i principali operatori del settore.

Il 2024 ha visto inoltre la partenza di un nuovo progetto, con lo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto innovativo destinato al trattamento automatizzato dei pannelli fotovoltaici (PV) a fine vita. Questo progetto apre un nuovo settore di applicazione per la nostra Società nel mondo dei RAEE, del quale i rifiuti provenienti dalla tecnologia solare fanno parte.

Con una durata media di 25-30 anni, milioni di moduli installati negli ultimi decenni stanno avvicinandosi alla fase di dismissione e la loro gestione rappresenta una sfida cruciale per l'economia circolare e la sostenibilità ambientale. Si stima che ci saranno oltre 78 milioni di tonnellate di vecchi pannelli fotovoltaici entro il 2050, il cui trattamento dovrà essere gestito in termini di riciclo e recupero delle materie prime.

Con l'aumento della diffusione dei pannelli fotovoltaici, cresce il numero di pannelli dismessi anche nel panorama italiano: si stima che entro il 2030 ce ne saranno almeno quattro milioni di tonnellate. Questo evidenzia la necessità per il settore di andare oltre la produzione di energia, mirando a un futuro sostenibile anche nel post-utilizzo.

Fin dall'inizio, il nostro obiettivo è stato chiaro: progettare un impianto capace di trattare grandi volumi in modo efficiente e sostenibile, garantendo un'elevata resa e qualità nelle frazioni di materie seconde estratte. Un sistema che fosse efficace, affidabile, con costi operativi ridotti e un rapido ritorno dell'investimento.

Così è nato il progetto Re4M PV3000, un sistema in linea completamente automatizzato in grado di disassemblare e separare efficacemente i diversi materiali che compongono i pannelli fotovoltaici a fine vita, valorizzandone al meglio le diverse frazioni. L'impianto verrà commercializzato nel corso del 2025.

Nell'operatività che ha visto coinvolta la Società nell'esercizio 2024 non è mancato l'impegno rivolto alle finalità di beneficio comune, in particolare quelle che si differenziano dalla capogruppo OSAI A.S. S.p.A. Società Benefit. Infatti, oltre ai progetti innovativi nell'ambito dell'economia circolare dei quali abbiamo parlato ampiamente nelle righe precedenti, non sono mancati nel corso del 2024 gli appuntamenti di sensibilizzazione sulla tematica della corretta raccolta dei RAEE, grazie alla collaborazione con la Società Canavesana Servizi Spa (SCS) attraverso la quale, all'interno del progetto "RigenerAEE", supportato dal Centro di Coordinamento RAEE, le classi quarte e quinte di tre istituti del nostro territorio hanno avuto modo di scoprire ed approfondire il mondo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche sensibilizzando quindi i ragazzi e le famiglie su questo importante tema.

Altro appuntamento ha visto coinvolta la Società quale organizzatrice insieme a "Economiacircolare.com" di una tavola rotonda, all'interno dell'evento fieristico Ecomondo, focalizzata sul recupero dei metalli preziosi e delle materie prime seconde recuperabili dai pannelli fotovoltaici a fine vita dal titolo "*Metalli preziosi dalle energie rinnovabili del Sole*", nel quale si è discusso su come innovazione e tecnologia possano trasformare i rifiuti fotovoltaici in una risorsa preziosa per un futuro sostenibile.

Presentando i risultati ottenuti in questa seconda relazione di impatto e con prospettive ottimistiche per il futuro, Osai Green Tech SB S.r.l. si affaccia al 2025 con positività raccogliendo l'interesse degli operatori di mercato e con la consapevolezza di poter offrire un contributo concreto affinché, nel mondo nel quale vivremo domani, nessun RAEE rimanga un rifiuto, ma venga trasformato in nuova risorsa.

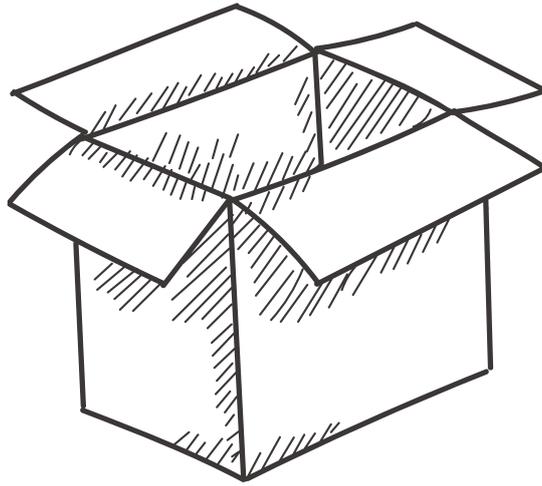
**Osai GreenTech:
il futuro, oggi.**

L'Amministratore Delegato



Indice

1. Introduzione	6
2. Le nostre finalità di Beneficio Comune	8
3. I criteri di redazione	10
4. Il nostro 2024 in sintesi	12
4.1. La quarta finalità di beneficio comune: comunità e territorio	13
Contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti	13
5. Valutazione dell'impatto	17



1. Introduzione

Fondata il 18 ottobre 2022, **Osai Green Tech SB S.r.l.** è nata per portare efficienza, velocità e sostenibilità nel settore del riciclo, sfruttando le tecnologie più avanzate e l'automazione industriale.

Anche grazie all'esperienza trentennale della capogruppo **Osai Automation Systems S.p.A. S.B.**, Osai GreenTech si dedica a sviluppare soluzioni innovative per il trattamento e il riciclo dei materiali, potendo così offrire il proprio contributo alla transizione ecologica e all'economia circolare.

Costituita come Società Benefit, Osai GreenTech ha incorporato da subito obiettivi di sostenibilità e responsabilità all'interno della propria missione. Questo impegno si riflette nella creazione di uno statuto societario che persegue, oltre alle finalità economiche, anche quelle di **beneficio comune**, promuovendo un modello di business di valore per tutti gli *stakeholder*.

FOCUS: Società Benefit, caratteristiche e responsabilità

Le Società Benefit rappresentano una forma giuridica introdotta nell'ordinamento italiano – primo in Europa – dal 2016, attraverso la **legge n. 208/2015** (Legge di Stabilità) all'art. 1, commi da 376 a 384, sulla scia del modello di "*Benefit Corporation*" di derivazione statunitense. Come precisato al comma 376, le Società Benefit "*nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni e altri portatori di interesse*".

Attraverso la modifica del proprio statuto, le Società Benefit integrano nell'oggetto sociale le proprie **finalità di beneficio comune**, definendo le responsabilità che i soci intendono formalmente assumersi per generare impatti positivi attraverso l'esercizio della propria attività economica e/o per ridurre quelli negativi.

Pur mantenendo la componente imprenditoriale, quindi, il modello *for Benefit* permette di integrare nell'idea di impresa tradizionale la prospettiva dello sviluppo sostenibile, **creando valore condiviso nel lungo termine** per i propri *stakeholder* e per la collettività in generale.

Le Società Benefit devono nominare un responsabile d'impatto cui affidare le funzioni e i compiti finalizzati al perseguimento del beneficio comune. Inoltre, sono tenute a redigere annualmente una **relazione sul perseguimento del beneficio comune**, da allegare al bilancio d'esercizio, che deve includere:

- ✓ la descrizione degli **obiettivi specifici** da raggiungere nel perseguimento delle finalità di beneficio comune dichiarate nello statuto societario; ne consegue che debbano essere progettate annualmente **attività** per il raggiungimento di tali obiettivi, da misurare tramite specifici **indicatori** per verificare il grado di raggiungimento;
- ✓ la **valutazione dell'impatto generato**, che deve ricoprire le aree di valutazione previste per legge (governo di impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse e ambiente) secondo uno standard di valutazione esterno;
- ✓ la descrizione dei **nuovi obiettivi** che si intendono perseguire per l'anno successivo.



2. Le nostre finalità di Beneficio Comune

Fin dalla sua costituzione, la nostra Società si è impegnata a **creare valore condiviso a lungo termine**, operando in modo responsabile, trasparente e sostenibile nel perseguimento di **cinque finalità di beneficio comune**, condivise anche da Osai A.S. S.p.A. S.B.

Valorizzare la persona quale individuo, conferendo a dipendenti e collaboratori, attraverso il lavoro, l'opportunità di realizzare sogni, aspirazioni personali e professionali, garantendo le pari opportunità e tutelando il benessere psicofisico e la motivazione, migliorando progressivamente la qualità della vita del proprio capitale umano anche attraverso la cura e la sicurezza degli ambienti di lavoro e il giusto equilibrio tra esigenze lavorative, personali e familiari ed investendo nella formazione del personale.

1.



2.

Tutelare l'ambiente e le risorse naturali, attraverso il controllo costante dell'impatto, reale e potenziale, dei propri processi e prodotti sull'ambiente circostante, favorendo l'impiego di energie rinnovabili ed il recupero e il riciclo dei rifiuti, investendo in innovazione tecnologica e nell'acquisizione di strumentazioni tecniche e migliorando l'efficienza degli impianti per ridurre l'impatto ambientale in maniera oggettiva e misurabile.

Supportare i propri fornitori nelle transizioni tecnologiche ed ecologiche, incoraggiando la crescita della sensibilità ambientale e sociale nella propria catena di fornitura, valorizzando e sostenendo il tessuto imprenditoriale locale ed acquistando, quando possibile, percentuali rilevanti di materie prime e semilavorati da fornitori all'interno del territorio italiano, in particolare nel territorio della Regione Piemonte.

3.



4.

Sostenere la comunità ed il territorio attraverso azioni volte a incrementare il proprio impatto sociale positivo, favorendo e sostenendo attività di informazione, formazione ed educazione anche in collaborazione con istituzioni scolastiche ed accademiche, pubbliche e private, intrattenendo un dialogo continuativo e costruttivo con gli enti locali, le associazioni rappresentative e le organizzazioni non profit che si impegnano fattivamente per il miglioramento delle condizioni civili, sociali, ambientali e culturali, impegnandosi a contribuire a progetti condivisi di promozione della qualità della vita e di sviluppo socioeconomico della Comunità in cui la Società opera poiché la vitalità della comunità è un valore fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio.

Garantire responsabilità e trasparenza nella conduzione d'impresa, in modo che etica e integrità caratterizzino sempre i comportamenti della Società e la stessa diventi modello e riferimento nel proprio settore a beneficio dei clienti, dei finanziatori e degli altri portatori di interessi, anche mediante l'adozione di *best practices*, politiche, modelli di gestione ed organizzativi virtuosi oltre all'ottenimento di certificazioni di sistema, nazionali e/o internazionali, per attestare il raggiungimento di elevati standard di condotta.

5.





3. I criteri di redazione

Il presente documento rappresenta la **seconda relazione d'impatto di Osai Green Tech S.B. S.r.l.**, redatta ai sensi della L. 208/2015, Commi 376-384.

Con questa relazione, intendiamo stabilire obiettivi specifici per il perseguimento delle finalità di beneficio comune, rendicontare il valore aggiunto generato nel corso del 2024 e definire gli impegni che intendiamo perseguire per il prossimo anno.

Come richiesto dalla legge, la relazione d'impatto deve essere depositata insieme al bilancio economico. Per l'anno fiscale 2023 era stata redatta un'unica relazione d'impatto per entrambe le società, in linea con il processo seguito per il bilancio economico.

Per l'anno fiscale 2024, tuttavia, poiché i bilanci economici hanno seguito due iter distinti, è stato necessario predisporre due relazioni d'impatto separate per Osai Green Tech S.B. S.r.l. e Osai A.S. S.p.A. S.B..

All'interno di questo documento sono presentate le attività realizzate da Osai GreenTech per il raggiungimento dell'unica finalità di beneficio comune su cui può contribuire efficacemente: quella relativa alla comunità e al territorio attraverso un contributo al miglioramento della gestione dei rifiuti.

Abbiamo redatto questa relazione sulla base dei valori di trasparenza, precisione e attendibilità, seguendo il percorso di seguito delineato.

1. In primo luogo, abbiamo **valutato il livello di allineamento rispetto agli obiettivi specifici** che ci eravamo posti lo scorso anno nella nostra prima relazione d'impatto per il perseguimento delle finalità di beneficio comune. Questo è stato possibile grazie al coinvolgimento delle direzioni e delle funzioni aziendali pertinenti, nonché delle principali figure responsabili delle iniziative di riferimento.

2. Sulla base delle evidenze raccolte, abbiamo successivamente definito **i nuovi obiettivi** che ci proponiamo di raggiungere per il 2025.

3. Abbiamo infine misurato l'impatto generato utilizzando il **B Impact Assessment (BIA)**, uno strumento in grado di fornire una valutazione oggettiva e completa dell'impatto aziendale aderendo alle richieste di legge e presentando i risultati in modo trasparente ed efficace. I dati e le informazioni riportati nel BIA riflettono la situazione consolidata al 31/12/2024, in linea con quelli presentati in questa relazione.

Con questa relazione intendiamo illustrare il nostro contributo allo sviluppo di una società più sostenibile attraverso la generazione di valore condiviso.

Per garantire il monitoraggio dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune stabiliti, come previsto dalla normativa di riferimento, individuiamo in Fabio Benetti, delegato dal Consiglio di Amministrazione per la gestione delle tematiche di sostenibilità, il responsabile della redazione annuale della relazione d'impatto e delle attività correlate al perseguimento delle finalità di beneficio comune.



4. Il nostro 2024 in sintesi

Osai A.S. S.p.A. S.B., la controllante di Osai Green Tech S.B., ha affrontato un **2024 caratterizzato da un contesto di mercato complesso**, con una raccolta ordini ampiamente inferiore alle attese (-42%), ulteriormente aggravata dalla crisi del mercato dell'auto elettrica, che si è progressivamente peggiorata nel corso dell'anno.

Durante l'esercizio, sono state intraprese iniziative per ridurre drasticamente i costi in risposta al calo repentino dei ricavi, portando il Gruppo ad attivare, a partire da maggio, la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO), seguita dalla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per la situazione di crisi. Queste misure non erano mai state adottate in passato, neanche durante la difficile fase della pandemia.

Nonostante le forti azioni di contenimento dei costi, l'incertezza e l'instabilità del mercato hanno inciso sulla capacità dell'azienda di generare ricavi adeguati nel breve termine e, di conseguenza, flussi finanziari positivi, causando una grave crisi di liquidità che ha impattato anche sulla catena di fornitura.

In risposta alla situazione, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avviare le attività necessarie per presentare l'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (CNC), un istituto volto ad assicurare stabilità alla Società durante il periodo necessario per attuare le misure essenziali per il riequilibrio finanziario attraverso il risanamento dell'impresa. A tal fine, la Società ha depositato un "Progetto di Piano Industriale", che delinea le linee guida e la proposta di manovra finanziaria che Osai S.p.A. S.B. intende attuare nel prossimo triennio.

Nonostante questi ostacoli, abbiamo continuato a lavorare costantemente per rimanere fedeli alla nostra missione di beneficio comune. Abbiamo implementato diverse misure correttive e siamo fiduciosi che, con il miglioramento delle condizioni esterne, riusciremo a raggiungere gli obiettivi mancati nell'ottica di

creare valore per tutti i nostri stakeholder.

4.1 La quarta finalità di beneficio comune: comune e territorio

Sostenere la comunità e il territorio attraverso azioni volte a incrementare il proprio impatto sociale positivo, favorendo e sostenendo attività di informazione, formazione ed educazione anche in collaborazione con istituzioni scolastiche ed accademiche, pubbliche e private, intrattenendo un dialogo continuativo e costruttivo con gli enti locali, le associazioni rappresentative e le organizzazioni non profit che si impegnano fattivamente per il miglioramento delle condizioni civili, sociali, ambientali e culturali, impegnandosi a contribuire a progetti condivisi di promozione della qualità della vita e di sviluppo socioeconomico della Comunità in cui la Società opera poiché la vitalità della comunità è un valore fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio"

Al fine di perseguire questa finalità di beneficio comune, ci proponiamo di contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti.

Questo obiettivo di beneficio comune riflette il ruolo unico di Osai Green Tech SB all'interno del Gruppo. La nostra Società si pone come motore del cambiamento verso modelli economici più circolari, promuovendo l'aumento del riciclo e il recupero efficiente dei rifiuti a livello locale, con l'intento di dare nuovo valore alle risorse già disponibili.

Attività	KPI	Baseline 2023	Obiettivo 2024	Risultato 2024	Obiettivo 2025
Eventi di educazione nelle scuole e/o di divulgazione istituzionale specifica	Numero di interventi realizzati	5	6	6	6

Già dal 2023 abbiamo avuto modo di svolgere **alcuni interventi per la diffusione del modello di economia circolare** a cui si ispira la missione di Osai Green Tech. Durante l'anno, l'amministratore delegato della Società è stato direttamente protagonista di un **intervento educativo sul valore dei rifiuti** presso una scuola primaria locale. L'iniziativa ha coinvolto le classi dalla seconda alla quinta elementare, con l'obiettivo ultimo di sensibilizzare gli alunni sul tema del riciclo e del recupero dei materiali, ponendo particolare attenzione al tema dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Solo incentivandone la raccolta e il corretto conferimento possiamo aumentare il beneficio comune dato dal recupero delle materie prime già presenti, evitando così di estrarre nuove risorse.

Nel 2024, in collaborazione con la Società Canavesana Servizi Spa (SCS), abbiamo organizzato quattro incontri dedicati per le classi quarte e quinte dell'IIS Olivetti e dei licei Gramsci e Botta di Ivrea. L'iniziativa, parte del progetto 'RigeneRAEE' finanziato dal Centro di Coordinamento RAEE, prevede l'attivazione di una micro-raccolta di prossimità per piccoli rifiuti elettronici nelle scuole medie del territorio e nei Comuni serviti con più di 2.000 abitanti. Inoltre, il progetto include attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, ai Comuni, ai docenti e agli studenti¹.

Questa iniziativa ci ha offerto l'opportunità di spiegare ai ragazzi e alle ragazze coinvolti nel progetto come la nostra azienda utilizzi l'automazione per migliorare e incrementare il riciclo e il recupero efficiente sul territorio.

Il nostro intento in quest'ambito è di mantenere nel tempo la fruttuosa collaborazione con la Società Canavesana

Servizi Spa, al fine di continuare a coinvolgere e sensibilizzare gli studenti del territorio.

Anche quest'anno (2024) abbiamo partecipato ad alcune fiere e convegni sul tema della gestione dei rifiuti, e in particolare la *E-Waste World Conference & Expo 2024* ed *Ecomondo 2024*. Durante quest'ultimo evento, il nostro amministratore delegato ha preso parte attivamente al convegno "*Metalli preziosi dalle energie rinnovabili del Sole²*", focalizzato sul recupero di metalli preziosi e materie prime dai pannelli fotovoltaici a fine vita. L'evento ha permesso di approfondire come innovazione e tecnologia - dall'automazione ai processi idrometallurgici - possano trasformare i rifiuti fotovoltaici in una risorsa preziosa per un futuro sostenibile.

Per il 2025 ci impegniamo a continuare la divulgazione delle tematiche legate alla circolarità, partecipando a eventi fieristici e realizzando interventi educativi specifici per le scuole. Pertanto, ci poniamo l'obiettivo di partecipare ad almeno sei eventi di questo tipo durante il prossimo anno.

1. Per maggiori dettagli sul progetto: <https://automation4recycling.com/scs-e-osai-greentech-insieme-nelle-scuole-per-parlare-di-raee/>

2. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il link: <https://automation4recycling.com/osai-greentech-a-ecomondo-2024/>

Attività	KPI	Baseline 2023	Obiettivo 2024	Risultato 2024	Obiettivo 2025
Progetti innovativi di economia circolare	Numero di progetti avviati	-	1	1	1

Il nostro impegno nel contribuire alla promozione di un modello di economia circolare è direttamente correlato allo sviluppo delle progettualità legate al nostro business.

In questo contesto, nel 2024 il progetto RE4M (*Recycling for Manufacturing*) ha raggiunto un importante traguardo con l'inaugurazione, nel comune di Terranuova Bracciolini (Toscana), del primo impianto industriale in grado di estrarre, selezionare e recuperare automaticamente i metalli critici e preziosi³ dalle schede elettroniche RAEE, utilizzando una tecnologia a basse emissioni. Questo progetto innovativo consente di migliorare la gestione dei rifiuti della comunità, valorizzando queste risorse attraverso la loro trasformazione in nuove materie prime da utilizzare nei processi produttivi, promuovendo un approccio di circolarità.

Secondo le stime l'impianto, acquistato dal Gruppo IREN, avrà la capacità di trattare oltre 300 tonnellate di schede elettroniche all'anno, permettendo un recupero medio settimanale di circa 1 kg di oro, 2 kg di argento, 0,5 kg di palladio, 500 kg di rame metallico puro e tra 600 e 700 kg di rame in polvere, raggiungendo valori annuali di quasi 200 kg di metalli preziosi e 57 tonnellate di rame recuperati.

Re4M non è solo un progetto orientato al futuro del riciclo, ma si pone come protagonista concreto della transizione verso un'economia circolare. Un'economia che non si limita a valorizzare i rifiuti, ma che mira a incrementare l'autonomia del nostro Paese nell'approvvigionamento

3. Si tratta ad esempio di metalli quali oro, argento, palladio e rame.

delle materie prime, contribuendo a un mondo più sostenibile per le generazioni future.

Per il prossimo anno, ci proponiamo di sviluppare almeno un progetto innovativo di economia circolare tra quelli attualmente in fase di sviluppo.

Nel mese di settembre, presso lo stabilimento Itelyum Regeneration di Ceccano (Frosinone), è stato inaugurato un **impianto pilota** capace di trattare 20 tonnellate all'anno di magneti permanenti, ampiamente utilizzati nei dischi rigidi dei computer e nei motori elettrici e ibridi. Questa iniziativa fa parte del progetto europeo **New-RE**, finanziato con 2,5 milioni di euro da Eit RawMaterials, una piattaforma dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia nata con l'obiettivo di migliorare la circolarità delle terre rare. Il progetto, conclusosi nel 2024, è stato sviluppato da un gruppo composto da aziende, consorzi e Università.

Nell'ambito di questo progetto, la nostra Società ha partecipato al consorzio coordinato da Erion, composto da Itelyum, dalle aziende di pretrattamento di rifiuti TREEE e GlobEco, e da due università esperte in economia circolare: l'Università degli Studi dell'Aquila e la *Katholieke Universiteit Leuven*. In questo contesto abbiamo sviluppato e realizzato un prototipo per lo smontaggio degli hard disk con un approccio completamente automatizzato o semiautomatizzato, che potrà successivamente diventare la base di partenza per una soluzione industrializzata su vasta scala.

Un ulteriore ambito progettuale d'intervento è legato al trattamento dei pannelli fotovoltaici a fine vita, un problema sempre più rilevante con l'avanzare della transizione ecologica. La durata media di un pannello fotovoltaico è di 25- 30 anni e le prime installazioni risalgono agli anni 2000. Di conseguenza, nei prossimi anni aumenterà progressivamente il numero di moduli fotovoltaici a fine vita. Migliaia di tonnellate di rifiuti, che diventeranno milioni nell'arco di pochi anni, rappresentano un problema globale ma anche una grande opportunità. Il corretto trattamento e riciclo dei pannelli fotovoltaici permette di recuperare metalli preziosi e materie prime critiche da reinserire all'interno dei cicli produttivi in ottica di economia circolare. In questo contesto, ci siamo posti l'obiettivo di progettare e realizzare un impianto capace di trattare alti volumi in modo efficiente, garantendo una resa elevata e qualità nelle frazioni di materia seconde estratta. Un sistema efficace, affidabile con costi operativi ridotti e un rapido ritorno dell'investimento.

Con questi intenti abbiamo sviluppato il progetto Re4M PV3000, un sistema automatizzato capace di disassemblare e separare selettivamente i materiali dei pannelli fotovoltaici, valorizzandone al meglio le frazioni e offrendo ai clienti l'opportunità di recuperare materiali di valore da reimmettere nei processi produttivi.

Disponibile in diverse configurazioni, l'impianto sarà in grado di offrire livelli di raffinazione meccanica notevoli pur trattando elevati volumi, stimati a oltre

10.600 tonnellate all'anno e a più di 140 pannelli l'ora, massimizzando il recupero e la valorizzazione di materie prime seconde (EoW) come vetro, alluminio, rame e silicio. L'obiettivo è di fornire al mercato una soluzione innovativa che rappresenti una svolta nel trattamento dei pannelli a fine vita per costruire un mondo in cui nessun pannello fotovoltaico diventi un rifiuto, ma si trasformi in nuova risorsa.

In uno scenario caratterizzato dall'esplosione della mobilità elettrica, è fondamentale garantire la disponibilità delle materie prime necessarie per la produzione di batterie, considerate critiche a causa della loro limitata disponibilità e della crescente domanda. Per questi motivi è essenziale gestire correttamente il fine vita delle batterie, recuperando materiali preziosi come litio, cobalto e nichel.

In quest'ottica, abbiamo avviato un progetto per sviluppare un sistema automatizzato per il riciclo sostenibile delle batterie agli ioni di litio. Attraverso un processo meccanico, il pacco batteria verrà disassemblato nei suoi singoli componenti, ovvero moduli e celle, per consentire le successive fasi di recupero dei materiali preziosi, promuovendo così un approccio circolare.



5. Valutazione dell'impatto

Per ottemperare agli obblighi di legge legati allo status di Società Benefit, abbiamo misurato l'impatto generato usando lo standard di valutazione esterno del *B Impact Assessment (BIA)*.

Questo strumento, sviluppato nel 2006 dall'organizzazione *no profit* B Lab e disponibile online gratuitamente⁴, rispecchia l'architettura e le caratteristiche previste dalla normativa italiana di riferimento.

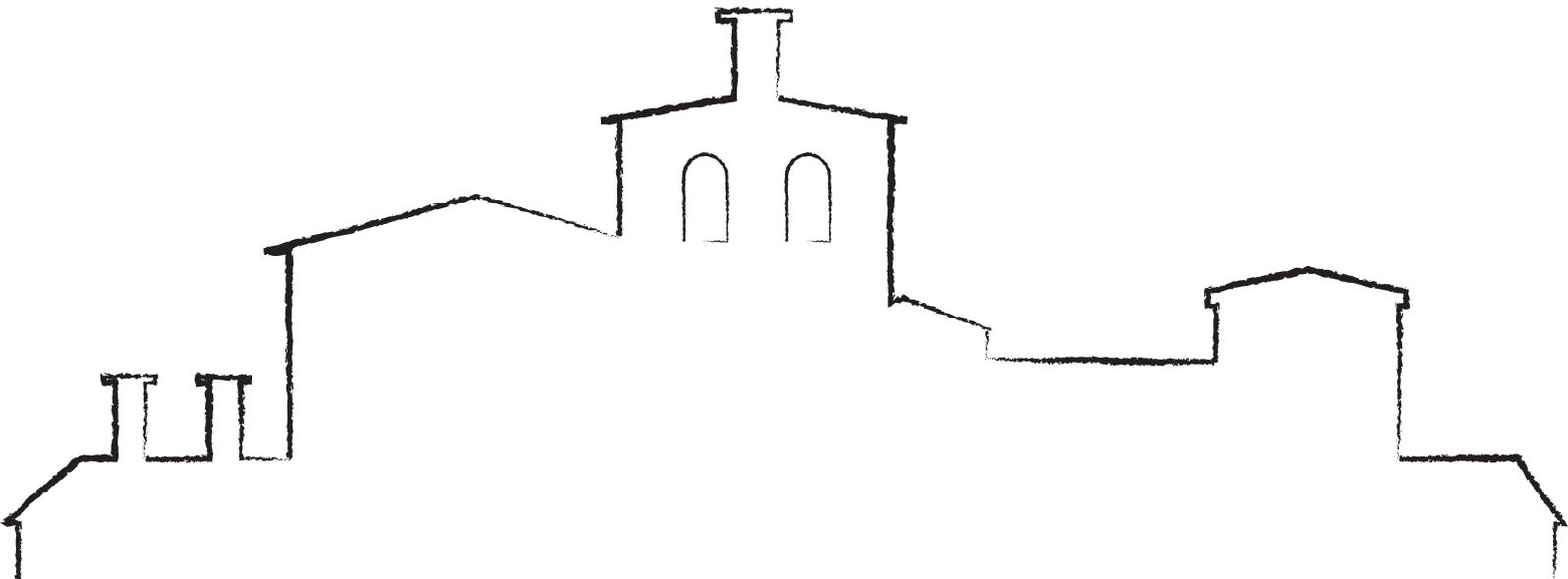
Attualmente utilizzato da oltre 150.000 aziende nel mondo, il BIA offre una panoramica oggettiva sugli impatti aziendali nelle quattro aree di impatto definite per legge, garantendo maggiore trasparenza e la comparabilità delle informazioni

nel tempo e tra diverse realtà di settore.

La piattaforma online del BIA consente alle aziende di inserire dati e informazioni qualitativi e quantitativi, adattandosi alle specificità di ciascuna azienda. Infatti, le domande del questionario e il punteggio associato variano in base al settore di appartenenza.

Riferendoci alle attività e ai dati relativi all'anno 2024, abbiamo conseguito un punteggio totale di 75,1/200⁵.

Di seguito riportiamo il dettaglio dei risultati della valutazione d'impatto condotta.



4. La piattaforma è disponibile al seguente link: <https://bimpactassessment.net>
5. Dati e informazioni al 31/12/2024; il punteggio è risultato di un'autovalutazione.

Punteggio complessivo del B Impact Score

75.1/200



GOVERNANCE

Come l'azienda può migliorare le politiche e le pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

Punteggio **14.2**



LAVORATORI

Come l'azienda può contribuire al benessere finanziato, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

Punteggio **26.2**



COMUNITA'

Come l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

Punteggio **13.9**



AMBIENTE

Come l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

Punteggio **16.9**



CLIENTI

Come l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

Punteggio **3.6**



Per informazioni sulla sostenibilità del Gruppo OSAI e i contenuti del Report scrivere a:
sostenibilità@osai-as.it
+39 0125.66.83.11